



COMUNE DI SELARGIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

Consiglio Comunale del 14 maggio 2013

VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

(trasmesso ai Capigruppo Consiliari in data 05/06/2013)

L'anno Duemilatredici, addì trenta del mese di maggio in Selargius (Provincia di Cagliari), alle ore 18.00 nell'aula consiliare del Palazzo Municipale, previo invito diramato a norma di statuto e di regolamento, come da documenti in atti, si è riunito in seduta pubblica straordinaria di 1^a convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

All'appello sono presenti:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Cappai Gian Franco	Presente		Mameli Gabriella	Presente	
<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	Melis Andrea	Presente	
Aghedu Alessandro	Presente		Melis Antonio	Presente	
Caddeo Ivan		Assente	Noli Christian	Presente	
Cioni Riccardo	Presente		Palmieri Giuliano	Presente	
Contu Mariano Ignazio		Assente giustificato	Paschina Riccardo		Assente (entra 19:10)
Corda Rita	Presente		Perseu Ottavio	Presente	
Deiana Bernardino	Presente		Pibiri Simone	Presente	
Delpin Dario	Presente		Porcu Giorgia		Assente
Felleca Roberto	Presente		Sanvido Ferruccio	Presente	
Gessa Luigi	Presente		Schirru Paolo Nicola		Assente(entra 19:10)
Lilliu Francesco		Assente (entra 19:15)	Vargiu Vanessa	Presente	
Madeddu Roberto	Presente		Zaher Omar		Assente (entra19:37)
<i>T O T A L I</i>					
<i>P R E S E N T I</i>		<i>18</i>	<i>A S S E N T I</i>		<i>7</i>

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA
Dr.ssa MAMELI GABRIELLA

CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE
Dr. PODDA SIRO

RAGGIUNTO IL NUMERO LEGALE DI PRESENZE NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI ALLE ORE 19.⁰⁵ IL PRESIDENTE DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA SEDUTA.

SOMMARIO

Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	3
Il Segretario Generale Podda Siro	3
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	3
• PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE	
3	
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	3
• PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: VERIFICA QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE AREE DISPONIBILI PER RESIDENZE, ATTIVITÀ TERZIARIE E PRODUTTIVE NEI P.D.Z. NEL P.I.P E NEI P.R.U., VINCOLATE AI SENSI DELLE LEGGI 18/04/1962 N. 167 E 22/10/1971 N. 865 – ANNO 2013	3
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	3
L'Assessore Pierluigi Concu	3
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	6
Il Consigliere Delpin Dario	6
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	7
L'Assessore Pierluigi Concu	7
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	7
• PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2013 -2015 ED ELENCO ANNUALE 2013	9
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	9
La Consigliera Corda Rita	9
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	9
Il Consigliere Paschina Riccardo	9
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	9
La Consigliera Corda Rita	9
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	10
Il Consigliere Lilliu Francesco	10
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	10
Il Consigliere Paschina Riccardo	10
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	10
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	10
L'Assessore Fabrizio Canetto	11
Il Consigliere Lilliu Francesco	15

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Buonasera a tutti. Invito i Consiglieri presenti a prendere posto, gli Assessori che saluto, buonasera. Iniziamo la seduta del Consiglio, invito il dottor Podda a procedere con l'appello, grazie.

IL SEGRETARIO GENERALE PODDA SIRO

Cappai Gian Franco, presente; Aghedu Alessandro, presente; Caddeo Ivan, assente; Cioni Riccardo, presente; Contu Mariano Ignazio, assente giustificato; Corda Rita, presente; Deiana Bernardino, presente; Delpin Dario, presente; Felleca Roberto, presente; Gessa Luigi, presente; Lilliu Francesco, assente (entra alle ore 19:15); Madeddu Roberto, presente; Mameli Gabriella, presente; Melis Andrea, presente; Melis Antonio, presente; Noli Christian, presente; Palmieri Giuliano, presente; Paschina Riccardo, assente (entra alle ore 19:10); Perseu Ottavio, presente; Pibiri Simone, presente; Porcu Giorgia, assente; Sanvido Ferruccio, presente; Schirru Paolo Nicola, assente (entra alle ore 19:10); Vargiu Vanessa, presente; Zaher Omar, assente (entra alle ore 19:37).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Con 18 presenti la seduta è valida.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Interrogazioni ed interpellanze

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Mi sembra che non ci siano interrogazioni scritte.

Se ci sono interrogazioni urgenti vi invito a presentarle in questo momento, motivando l'urgenza e vi comunico che la durata prevista per le interrogazioni e le interpellanze sarà massimo un'ora dall'inizio della seduta, ovvero da questo momento. Mi sembra di capire che non ci sono interrogazioni urgenti. Quindi possiamo passare al secondo punto all'ordine del giorno.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:

Verifica quantità e qualità delle aree disponibili per residenze, attività terziarie e produttive nei P.D.Z. nel P.I.P. e nei P.R.U., vincolate ai sensi delle leggi 18/4/1962 N. 167 e 22/010/1971 N. 865 – anno 2013

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Interviene l'assessore Concu, prego.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL VICESINDACO

CONCU PIERLUIGI– Assessore all'Urbanistica, Viabilità e Traffico

Grazie signor Presidente, signor Sindaco, colleghi Consiglieri, collegi di Giunta, gentile pubblico, buonasera.

Abbiamo la proposta di delibera numero 21 del 19 aprile 2013, che ha come oggetto verifica, quantità e qualità delle aree disponibili per residenze, attività terziarie e produttive nei Piani di Zona, nei PIP, e nei PRU, vincolate ai sensi della legge del 18 aprile 1962, la numero 167 e del 22 ottobre 1971 la 865 anno 2013. Proposta per il Consiglio.

“Richiamato l'articolo 14 del decreto legislativo del 28 febbraio 1983 numero 55, convertito con modifiche dalla legge del 26 aprile 1983 numero 31 che impegna i Comuni a provvedere annualmente prima della deliberazione del bilancio alla verifica delle aree e dei fabbricati da destinare a residenze o attività produttive e terziarie determinandone contestualmente il prezzo di cessione.

Vista la relazione di stima predisposta dall'Area 5 : programmazione, pianificazione, tutela e controllo del territorio, edilizia privata, con la quale si elencano le aree disponibili nei piani di zona, nel piano per gli insediamenti produttivi, nonché quelle dei comparti dei piani di risanamento

urbanistico da segnare ai sensi delle leggi 167 del '62 e 865 del '71 e si analizza per ciascuna categoria di dette aree l'incidenza dei costi di acquisizione di urbanizzazione paragonandoli ai costi di assegnazione e cessione per l'anno 2013. Viste le deliberazioni del Consiglio Comunale, la numero 82 dell'anno scorso, del 20/12/2012 e la numero 14 del 19/04/2013, visti gli articoli 14 del decreto legislativo del 28 febbraio 1983 numero 55 convertito con modifiche nella legge del 26 aprile 1983, la numero 131, l'articolo 35 della legge 865, dato atto che questo Comune non possiede fabbricati da destinare alle residenze delle attività produttive, terziarie, ai sensi delle leggi 167 del '62 e 865 del '71, per cui oggetto della presente deliberazione sono solo le aree nei piani di zona e nel piano degli insediamenti produttivi e nei piani di risanamento urbanistico. Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri dell'Area 5, programmazione, pianificazione, tutela e controllo del territorio, edilizia del territorio, edilizia privata, dell'Area 2 finanziaria, contabile del patrimonio, espressi ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con decreto legislativo 267 del 2000"

Prima di leggere la delibera, vorrei vedere la relazione per indicare con precisione quali sono le aree disponibili per l'Amministrazione.

Con la presente relazione si porta all'attenzione la verifica delle quantità e qualità delle aree disponibili per residenza, attività terziaria e produttive di proprietà comunale per l'assegnazione in proprietà in diritto di superficie ai sensi dell'articolo 27 e 35 della legge 865 del '71.

La relazione, partendo dalle deliberazioni delle annualità precedenti, è articolata per le illustrazioni dai dati tecnici finanziari per ogni singolo piano attuativo, piano di zona, piano per l'insediamenti produttivi e piano di risanamento urbanistico e l'indicazione dello Stato di attuazione dei procedimenti. Partiamo con i Piani di Zona. "Aree per residenze servizi strettamente connessi con la residenza; sono stati approvati con decreto regionale dell'Assessorato Enti Locali Finanza ed urbanistica, indicati a ciascuno di fianco ai seguenti Piani di Zona. Canelles Decreto Regionale 1102 del 31/10/1967; Santu Nigola 1 approvato con decreto regionale 1103 del 31/10/1977. Santu Nigola 2 numero 1322/U approvato il 6/10/1980. Bi'e Palma, al numero 592, approvato il 5/06/1978. Seminario, numero 87 approvato il 29/01/1981. Paluna, approvato al numero 140 del decreto regionale, approvato il 13/10/1980. Su Planu decaduto, approvato il 6/09/1983 con decreto regionale 1419. Su Planu, approvato con decreto regionale 1755, il 13/10/1983. Con deliberazione del Consiglio Comunale numero 130 - 131 - 132 - 133 del 24/11/1988, sono stati variati i Piani di Canelles, Santu Nigola 2, Bi'e Palma e Palma San Lussorio, con successive deliberazioni numero 49 - 50 - 51 - 52 del 6 maggio 1999. Le varianti sono state adottate in via definitiva. Con deliberazione del Consiglio Comunale numero 81, dell'8 giugno 2000 ed il numero 21 del 27 febbraio 2001 è stata adottata unitariamente la variante dei Piani di Zona Santu Nigola 1 e 2, con tale variante sono stati ricavati tre nuovi lotti residenziali da destinare prioritariamente a soggetti portatori di handicap, con deliberazione del Consiglio Comunale numero 80 del 6 agosto 2001 è stata adottata una variante non sostanziale al Piano di Zona Bie Palma, inerente una modifica al Piano Volumetrico del lotto per servizi pubblici, con deliberazione del Consiglio Comunale numero 80 del 6 agosto 2001 e la numero 10 del 15 febbraio 2012 sono state adottate le variante dei Piani di Zona, Seminariu e Bi' e Palma.

Adesso vediamo lo stato di attuazione e della disponibilità dei lotti. È il seguente: Canelles, non vi sono lotti liberi residenziali. Per quanto riguarda i servizi strettamente connessi con la residenza mediante bando pubblico è stata assegnato il tassello B2 parte, individuato al nuovo catasto foglio 43 mappale 4562 - 4565 e foglio 40, mappale 2765 e 2767. La determina è la numero 1146 del 17/11/2010. Il beneficiario ha provveduto nelle scorse annualità al versamento di parte del corrispettivo, nell'annualità 2013 verrà introitata la somma residua di 98.357,94. Praticamente il primo che ho indicato è questo lotto di Canelles, dove c'è un residuo da versare ancora di 98.000 euro e lo sta pagando a rate, lo sta versando, sono 98.000 da introitare nel 2013. 98.357,94. Santu Nigola 1 e 2, non vi sono lotti liberi, né strettamente connessi, né residenziali. Lottizzazioni Bi' e Palma non vi sono lotti liberi. Andiamo alla lottizzazione Paluna San Lussorio, non vi sono lotti liberi residenziali.

Per quanto riguarda i servizi strettamente connessi alla residenza, in detto piano è stato ripetutamente messa in vendita mediante bando pubblico, determina numero 853 e numero 1054 del

2010, determina numero 495 e numero 921 del 2011 e poi determina numero 661 del 2012, il tassello A1, più A2 in parte individuato al numero catasto terreni al foglio 27, mappale 1686. Tutte le gare sono andate deserte. In attuazione della deliberazioni di Consiglio Comunale numero 82 del 2012 e la numero 14 del 2013 nel corso dell'anno corrente il lotto in argomento sarà ceduto all'asta per atto pubblico in regime di libero mercato.

Seminariu: Non vi sono lotti liberi e residenziali. Per quanto riguarda i servizi strettamente connessi con la residenza in detto piano è stato ripetutamente messo in vendita mediante bando, la determina è la numero 921 del 2011, l'altra determina è la 661 del 2012, il lotto per servizi strettamente connessi nella residenza individuato al nuovo catasto terreni al foglio 43 mappale 516. Tutte le gare sono andate deserte. In attuazione delle deliberazioni di Consiglio Comunale, numero 82 del 2012 e numero 14 del 2013, nel corso dell'anno corrente il lotto in argomento sarà ceduto all'asta per atto pubblico in regime di libero mercato. Andiamo a Su Planu. Non vi sono lotti liberi, i predetti lotti sono stati di fatto assegnati a cittadini e cooperative di auto costruttori ed edificati, per un totale di lotti di 283, della superficie di metri quadri 179 e metri cubi al singolo lotto 333. Si è proceduto all'accertamento della decadenza dell'assegnatario con determinazione numero 43 del 2007.

Il predetto lotto, tuttavia risulta oggetto di variante urbanistica ancora in itinere e pertanto lo stesso è da intendersi comunque, attualmente, non disponibile ed introitabile per l'annualità 2013.

Nonostante la carenza di lotti da assegnare si è provveduto ad analizzare i valori definitivi per l'annualità 2012 in quanto potrebbero verificarsi casi di decadenza o rinunce, ritenendo di doverle riconfermare per l'annualità 2013, nella parte relativa al costo dell'area, ma applicando l'aumento dell'1,09%, cioè rivalutazione ISTAT, periodo novembre 2008 – marzo 2013. Alla parte inerente le opere di urbanizzazione e le spese generali rispetto ai valori definitivi per l'anno 2012.

Si avrà quindi che i costi di assegnazione saranno i seguenti, qui sono praticamente riportati i costi di urbanizzazione per le varie lottizzazioni, abbiamo opere di urbanizzazione primaria per quanto riguarda Canelles 117,71 euro a metro cubo, per Seminariu 130,63, per Paluna San Lussorio 112,97 a metro cubo. Le altre due lottizzazioni cioè Bi' e Palma ed i due piani di zona sempre 117,71.

Per quanto riguarda invece gli strettamente connessi alla residenza abbiamo che gli oneri di urbanizzazione primaria per il Piano di Zona di Canelles è 128,71. Per quanto riguarda Santu Nigola 1 è 2, 128,71. Per quanto riguarda il Piano adesso Zona Paluna San Lussorio, abbiamo 123,97 euro a metro cubo, per quanto riguarda il Piano di Zona di Bie Palma abbiamo gli oneri di urbanizzazione primaria, sono 128,71, per il Piano di Zona di Seminariu e Bi' e Palma sono 141,73.

Per cui riepilogando abbiamo detto che 2 lotti risultano ancora disponibili, per servizi strettamente connessi alla residenza, abbiamo l'assegnazione volumi strettamente connessi alla residenza, tassello B2 in parte, su Canelles, abbiamo l'entrata 98.357,940. Invece abbiamo l'uscita in Piano di Zona Su Canelles, dobbiamo versare, per una retrocessione 4654,01 euro.

Adesso passiamo invece all'attività produttive nei lotti PIP.

Il Piano per gli insediamenti produttivi ai sensi dell'articolo 27 della legge del 22/10/1971 è stato approvato con decreto assessoriale enti locali finanza urbanistica nel 1982 numero 291. Interessava una superficie destinata a lotti edificabili di metri quadrati 126.362 con l'incidenza per aree destinate a verde pari a 50.000 metri quadrati. A seguito di deliberazione del Consiglio Comunale numero 35 del 2011, il numero 72 del 2008, si è preso atto della decadenza dei vincoli espropriativi, per quanto riguarda i lotti PIP. Si intendono esclusivamente quelli già attuati, ovvero effettivamente già acquisiti in capo all'Amministrazione comunale. Con deliberazione del Consiglio Comunale la numero 94 del 2011 recante Piano Particolareggiato della zona industriale del PIP, Variante di assestamento parziale ai lotti ed alle viabilità, si è provveduto fra l'altro all'assestamento del lotto 45, al fine di renderlo disponibile all'assegnazione è necessario il perfezionamento dell'atto pubblico di acquisizione, perciò se ne prevede l'assegnazione del corso del 2013. Il lotto è identificato al nuovo catasto terreno al foglio 25, mappale 1183, 1190, 1265, 1262 in parte ed al foglio 35 mappale 3692 parte, con una superficie totale di circa 2454 metri quadrati e costituita per la maggior parte da aree di proprietà comunale destinate al lotto PIP e per la restante superficie 250 metri a lotto privato. Con bando pubblico, con determinazione del direttore dell'Area 3, la numero 163 del 2010 è stata indetta

una selezione pubblica per la cessione in proprietà dei lotti disponibili in seguito elencati, numero 4 di metri quadri 228, il numero 9 di metri quadri 1190, il numero 17 di metri quadri 912, il numero 33/A di metri quadrati 8915, il numero 49 / A di metri quadri 900, il numero 53 /B, di metri quadri 1105. Con determinazione numero 649 dell'11 luglio 2011 è stata approvata la graduatoria definitiva degli assegnatari e con determinazione numero 932 del 19/10/2011 su detti lotti sono state assegnati. Nel corso dell'annualità 2011 sono state introitate le somme relative ai lotti, il 17 in parte, che è pari a 52.896 euro, il 49 /A abbiamo introitato 52.000 per un totale di euro 105.000, 96. Per quanto concerne i rimanenti lotti anch'essi assegnati con la su citata determinazione dell'Area 3 con la determinazione numero 932 del 2011, si fa presente quanto segue, l'assegnazione dei lotti 53/B ed il numero 4 è in corso di definizione, con la stipula delle convenzioni si prevede un introito pari a 197.374 euro. L'assegnatario del lotto numero 33 /A ha rinunciato ma con deliberazione di Consiglio Comunale numero 51 del 2012, si è provveduto ad una nuova assegnazione con la stipula della convenzione si prevede un introito pari a 51.900. In conclusione dalla veglia dei lotti 53/B, 4 e 33 A si intende di introitare complessivamente 249.284 euro nell'annualità 2013. Per quanto riguarda il lotto numero 9, l'assegnatario ha rinunciato all'assegnazione perciò per tale lotto e per la restante parte del lotto 17, interessata dall'attraversamento dei cavi dell'alta tensione, si prevede l'assegnazione per l'insediamento di attività compatibili, tramite bando redatto in conformità al regolamento per la concessione dei lotti nel piano degli insediamenti produttivi. Il valore del lotto 17 che è una parte, alla luce dei limiti derivanti dalla presenza dei cavi dell'alta tensione, è stimato pari a 31 euro a metro quadro, arrotondato a 32, compressivo di spese generali ed oneri per opere di urbanizzazione secondarie. Corrispondenti ad una percentuale di deprezzamento del 45% rispetto al prezzo stabilito per la generalità delle aree per piani d'insediamenti produttivi, per tali aree non si prevede alcuno introito nell'annualità 2013. Attualmente è in itinere la procedura per l'accertamento della decadenza dell'assegnazione del lotto 53 /A che si renderà disponibile per la nuova assegnazione nel corso dell'anno corrente, ma per il quale non si prevede alcun introito nell'annualità 2013. Per i lotti che dovessero rendersi disponibili per nuovi acquisizioni, rinunce o decadenze, si è provveduto ad analizzare valori definitivi per l'annualità 2012, ritenendo di doverli riconfermare per l'annualità 2013, nella parte relativa al costo dell'area, ma applicando l'aumento dell'1,09 in seguito al codice di rivalutazione ISTAT, alla parte inerente le opere di urbanizzazione primaria e le spese generali, pari ad un euro a metro quadro. Per spese generali e 5,18 metro quadro per le opere di urbanizzazione primaria rispetto ai valori definiti per l'anno 2012. Euro 58 a metro quadro. Per quanto riguarda il valore delle aree di prossima assegnazione è pari a 58,09 euro a metro quadro, arrotondato a 159 euro a metro quadro, complessivo generale di opere, di spese generali e oneri per opere di urbanizzazione secondaria. Per cui un quadro riepilogativo. Abbiamo, l'assegnazione nel 2013 il lotto numero 4 che ci farà introitare 133.284, abbiamo l'assegnazione del lotto 33 A che ci farà introitare 51.900 euro, il lotto 53 B, che ci farà introitare 64.000 euro, per un totale di 249.284, quadro riepilogativo, perché abbiamo la retrocessione del lotto 53 A, per cui c'è stato già un acconto ricevuto per cui andiamo a restituire, pari a 8482,05 euro.

Si dà atto che sono entrati in aula i Consiglieri: Lilliu, alle ore 19,15, Zaher, alle ore 19,37. Presenti 22.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Bene, l'esposizione mi pare che sia finita, si apre il dibattito.

Consigliere Delpin, prego ne ha facoltà.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

DELPIN DARIO

Grazie Presidente, buonasera colleghi del Consiglio, Sindaco, e componenti della Giunta.

Avrei necessità di avere delle delucidazioni in merito alla proposta di delibera e sulla pratica. So che questa è una pratica propedeutica alla discussione del bilancio in quanto riguarda delle aree che

sono valutate e il loro valore iscritto in bilancio. L'Assessore ha letto la valutazione delle aree che verranno messe per la maggior parte ad asta, a prezzo di mercato; sono cifre che vengono iscritte in bilancio come possibili entrate, vorrei sapere se c'è qualche remota possibilità di arrivare ad introitare quei soldi, perché non sono pochi. Abbiamo diversi esempi, di cui uno riportato un paio di sedute fa, di soggetti che hanno restituito le aree, pur pagando delle penali, i casi citati dall'Assessore sono tre, chiedo: "ha un senso valutarli realmente nel bilancio che dovremmo discutere ed eventualmente approvare?", con i tempi che corrono e con l'esperienza degli ultimi 10 anni in cui di queste aree non ne abbiamo vendute molte, ma vengono riportate di anno in anno nella discussione del bilancio senza una reale valenza, almeno agli occhi di un profano come me che di finanza non se ne intende. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie a lei consigliere Delpin.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL VICESINDACO
CONCU PIERLUIGI- Assessore all'Urbanistica, Viabilità e Traffico**

Poi intervorrà il Sindaco.

Volevo soltanto fare presente che le aree sono tutte vendute. Sono in fase di pagamento, cioè stanno già iniziando a pagare, per cui le somme che sono iscritte in bilancio sono soldi reali che le aziende stanno versando. I lotti che sono rimasti sono soltanto i famosi lotti perfettamente connessi, uno si trova in Borgata Santa Lucia e l'altro si trova a Paluna San Lussorio, un altro si trova a Is Corrias. Vi vorrei ricordare che, in questi anni, questa Amministrazione ha fatto un grande lavoro, Noi, in questi anni, abbiamo fatto fronte alle spese dell'Amministrazione facendo una grande ricognizione del patrimonio comunale che ci ha portato a retrocedere una serie di lotti, quali la zona industriale, oggetto in passato di discussioni, ci sono pagine intere, ma mai si era provveduto a retrocedere quei lotti che erano stati assegnati anche per cifre bassissime rispetto a quelle che stiamo introitando oggi. Noi abbiamo retroceduto, abbiamo perfezionato i bandi, abbiamo assegnato le aree per le quali ora stanno versando queste somme. Nella zona industriale sono stati retroceduti 10 o 15 lotti, di conseguenza sono soldi reali. Stessa cosa dicasi dei piani di zona dove in questi anni abbiamo retroceduto molti lotti e riassegnati, non ne è rimasto uno, sono tutti assegnati, tranne quello in Via Dei Corbezzoli, perché è stato sottoposto ad un'ipoteca da parte dei proprietari ed il Comune si sta impegnando a sbloccarlo, stiamo procedendo al perfezionamento dell'atto, perché chi ha comprato, giustamente, lo vuole libero da vincoli e pregiudizi. L'unico grosso problema sono i 250.000 euro dei due lotti strettamente connessi, uno di Paluna e uno della borgata Santa Lucia, dovremmo cercare di venderli per fare cassa. Questa è una pratica propedeutica, è una pratica di tipo economico, ma ce ne fossero lotti da ricognizione e retrocessione da immettere nel patrimonio comunale per rivenderli! Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie, Assessore.

Se ci sono altri interventi.

Non mi sembra che ci siano altre richieste d'intervento, quindi possiamo procedere con il voto. Nomino gli scrutatori nelle persone dei consiglieri Madeddu Roberto, Cioni Riccardo e Omar Zaher.

"Si propone al Consiglio Comunale di determinare i prezzi di cessione in proprietà ai sensi delle leggi 167 del '62 e 865 del '71 e successive modifiche ed integrazioni, di tutti i lotti liberi all'interno dei Piani di Zona e dei piani di risanamento urbanistico, da applicarsi nel corrente anno e fino a nuova determinazione, come puntualmente specificato nella relazione di stima allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale. Di stabilire se l'articolo 1 comma 6 del regolamento per l'assegnazione dei lotti destinati ad edilizia residenziale economica e popolare, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale numero 10 del 2 febbraio 2004, modificato le deliberazioni di Consiglio Comunale numero 26 del 4 marzo 2004 e numero 118 del 17 dicembre 2008, che lotti per singole unità immobiliari nei piani di zona, Bi' e Palma Seminariu, Su De Canelles,

Santu Nigola 1 e 2, Paluna San Lussorio, Bi'e Palma e Su Planu, siano riservati ad autocostruttori. Quanto stabilito è valido per lotti che si rendessero disponibili per rinuncia o decadenza o nuovi lotti ricavati a seguito di varianti ai piani. Di stabilire che per quanto riguarda i servizi strettamente connessi con la residenza nei piani di zona Bi' e Palma Seminariu e Paluna San Lussorio, ai sensi della legge regionale numero 21 /2011 ed in conformità le deliberazioni di Consiglio Comunale numero 82 del 20 dicembre 2012, numero 14 del 9 aprile 2013, si procederà nel corso dell'anno corrente ad indire apposito bando di gara mediante il quale saranno ceduti all'asta per atto pubblico in regime di libero mercato. Di stabilire che ai sensi del articolo 1 comma 6 del regolamento per l'assegnazione dei lotti destinati ad edilizia residenziale economica e popolare, su citato il lotto 2.2 del Piano di risanamento urbanistico Is Corrias comparto est, UCRG/Est destinato alla realizzazione di interventi di edilizia economico popolare convenzionata ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 del testo unico dell'edilizio, approvato con D.P.R. 6 giugno 2001 numero 380 e dell'articolo 7 delle norme di attuazione del Piano di Risanamento, il Consiglio Comunale numero 35 /2002, sia riservato a cooperative ed imprese, si procederà mediante indizione di apposito bando, redatto in conformità suddetto regolamento all'assegnazione in diritto di proprietà i soggetti che posseggono i requisiti di accesso all'edilizia residenziale pubblica, ponendo a base d'asta i valori indicati nella relazione di stima allegata alla presente. Ai sensi dell'articolo 4 Criteri per la formazione delle graduatorie, del su citato regolamento ogni socio della cooperativa, deve essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 del regolamento stesso, anche in riferimento ad eventuali soci subentranti in luogo di altro o di altre per qualsiasi motivo. In caso di assegnazione d'impresa, la stessa sarà tenuta ad assegnare e beneficiare in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 su menzionato previa verifica e rilascio di nullaosta da parte dell'Amministrazione comunale, di determinare il prezzo di cessione delle aree per gli insediamenti produttivi all'interno dei piani di insediamento produttivo, da applicarsi nel corrente anno e fino a nuova determinazione, come puntualmente specificato nella relazione di stima allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale. Di stabilire che i prezzi di cui sopra si applicheranno anche ai lotti che dovessero rendersi disponibili per rinuncia dell'assegnatario e per il verificarsi di condizioni che comportino decadenza, di stabilire che i prezzi di cui sopra non si applicheranno ai lotti per i quali è stata già effettuata l'aggiudicazione in attesa di assegnazione del lotto. Di considerare la relazione di stima allegata parte integrante della presente delibera.”

Con l'ausilio di scrutatori procediamo con il voto.

Presenti	22	
Voti favorevoli	17	
Voti contrari	//	
Astenuti	5	(Zaher, Corda, Perseu, Deiana, Lilliu)

La proposta è accolta.

“Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del articolo 184 del Testo Unito Enti Locali”.

Presenti	22
Voti favorevoli	22
Voti contrari	//
Astenuti	//

Si approva all'unanimità.

VIENE DISCUSO IL PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO CHE RECITA:
Approvazione programma triennale opere pubbliche 2013 – 2015 ed elenco annuale 2013

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Aveva anticipato la questione pregiudiziale la consigliera Corda, ha facoltà d'intervenire, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Grazie Presidente, signor Sindaco, signori e signore della Giunta, colleghi Consiglieri.

La mia pregiudiziale consiste nella richiesta di non illustrare l'argomento iscritto all'ordine del giorno per avere la possibilità di elaborare degli emendamenti. Dico questo perché l'articolo 66, al comma 3 del regolamento del Consiglio Comunale, prevede che gli emendamenti debbano essere presentati prima che inizi l'illustrazione dell'argomento. Quindi, è necessario che l'argomento non venga neanche illustrato all'aula, ma venga presentato nella prossima seduta. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie a lei consigliera Corda.

Sulla proposta della consigliera Corda, prego consigliere Paschina.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
PASCHINA RICCARDO**

Grazie Presidente.

Io ritengo che non sia necessario non procedere neanche all'esposizione in quanto tutti noi Consiglieri abbiamo avuto, consigliera Corda, il tempo di verificare sia il Piano Triennale che la disposizione, il Piano Triennale è anche stato visto in Commissione, ha avuto tutto il tempo, lei, come tutti gli altri Consiglieri, di fare eventualmente degli emendamenti, per cui ritengo che la pratica, per quanto mi riguarda, possa essere assolutamente presentata. Grazie Presidente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie.

Prego, Consigliera Corda

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALLA CONSIGLIERA
CORDA RITA**

Siccome mi ha nominato, mi ha detto che avevo tutto il tempo di esaminare il piano e di elaborare degli emendamenti. Il piano è stato iscritto venerdì. Abbiamo finito la conferenza dei capigruppo all'una e mezza e ce ne siamo andati a casa nostra, venerdì sera il Comune era chiuso, Sabato e domenica non abbiamo avuto accesso agli atti, ieri era giornata lavorativa, io stamattina ho preso visione del Piano Triennale. Ho tentato di elaborare degli emendamenti che non ho potuto concludere di elaborare perché mi mancano degli elementi che mi devono fornire gli uffici. Quindi, siccome per avere la possibilità di presentare un emendamento è necessario rispettare quel comma 3 dell'articolo 66 del regolamento, non si dovrebbe illustrare l'argomento, se poi volete farlo, insomma stai negando assolutamente l'evidenza, perché il Piano Triennale, tra l'altro, non è neanche approdato in Commissione, per dirla tutta, non è stato neanche esaminato dalle commissioni competenti. Quindi, io ribadisco la necessità che venga data la possibilità ai Consiglieri di poter elaborare degli emendamenti. Poi, certo che il Consiglio è sovrano e che vi voterete tranquillamente il rifiuto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Prego consigliere Lilliu.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
LILLIU FRANCESCO**

Grazie Presidente.

Volevo dire questo, rispetto a quello che dicevano i colleghi Corda e Paschina, devo dare atto parzialmente del fatto che il Piano Triennale delle opere pubbliche è passato in Commissione, anche con una certa disponibilità dell'Assessore competente. Non si può dire, però, che c'è stata tutta questa condivisione e tutta questa analisi, senza fare polemiche, giusto per ricordarmi a quello che dicevano i colleghi. C'è stata una prima visione che io mi ricordo sarebbe dovuta essere la prima di un'analisi più dettagliata. C'eravamo lasciati con questo intendimento e su questo intendimento siamo rimasti e non abbiamo dato seguito a quello che ci siamo detti, quindi, alla luce di quello che è successo, poi ricorderanno meglio di me i colleghi di maggioranza, alla luce di quella che è stata un po' la genesi nella Commissione, un po' frettolosa, oggettivamente, alla luce del fatto che io non ero presente, alla luce di quello che richiamava la collega Corda, alla luce del fatto che abbiamo anche la data di giovedì. Credo che non sia campata per aria l'idea di rivederci giovedì ed approvare, con le maggioranze che ci sono, il programma triennale delle opere pubbliche. Consentendo anche, a chi ne avesse voglia, di fare emendamenti che sono costruttivi e si spera migliorativi. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie a lei consigliere Lilliu.

Prego consigliere Paschina.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
PASCHINA RICCARDO**

Anche io approfitto, visto che sono stato nominato. Lungi da me, consigliera Corda dall'entrare in un clima di contrapposizione per quanto riguarda questo argomento, assolutamente.

Io volevo dire solo una cosa, tu, Rita, hai chiesto proprio di non presentare neanche la pratica. La pratica, a mio avviso, può essere tranquillamente presentata oggi dall'Assessore, dopodiché presenterai i tuoi emendamenti la prossima volta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Suspendo per due minuti il Consiglio.

SONO SOSPESI I LAVORI DEL CONSIGLIO ALLE ORE 19,55

RIPRENDONO I LAVORI DEL CONSIGLIO

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

L'articolo 66 al comma 3: "Devono essere presentati per iscritto al presidente, prima che inizi l'illustrazione di un argomento. Essi devono essere presentati in forma che renda chiara la modifica che si intende apportare il testo risultante sottoscritto dal presentatore".

Il comma 5 poi dice: "Ciascun Consigliere può presentare più emendamenti, modificarli o ritirarli fino al momento in cui la discussione è chiusa. Da quel momento non sono più consentiti interventi. Quello è il momento di chiusura. Quindi, io ritengo che possiamo fare l'illustrazione oggi e se siamo tutti d'accordo o se ritenete di dover convocare una conferenza capigruppo ma, se siamo tutti d'accordo, rinviare la discussione a giovedì. Vi anticipo già che giovedì ci sarà anche un'integrazione dell'ordine del giorno, con un ulteriore pratica. Prego Assessore.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE
FABRIZIO CANETTO– Assessore ai Lavori Pubblici**

Grazie Presidente, Grazie Presidente, signor Sindaco, colleghi della Giunta e del Consiglio. Ci tenevo a fare una premessa, innanzitutto, qualunque tipo di discussione che possa nascere, c'è da dire che anche per queste mozioni, ovviamente hanno bisogno di una copertura finanziata per essere inserite nell'annualità, a questo bisogna fare riferimento, ovviamente, tutte le altre opere, altrimenti devono scalare nelle altre annualità, quindi, questo credo che sia un elemento propedeutico necessario, non credo che in due giorni possa cambiare qualcosa da questo punto di vista. Se siete d'accordo, oggi facciamo questa illustrazione, domani c'è la Commissione lavori pubblici in cui, magari, si può anche illustrare, perché c'è stato qualche piccolo aggiustamento dettato dagli ultimi finanziamenti di cui parlavo la volta scorsa, e poi giovedì si può affrontare a 360 gradi l'argomento con tutte le conoscenze del caso. Se siete d'accordo affrontiamo così, andiamo avanti? Benissimo.

Io ho preso giusto due dati per essere molto conciso e riassuntivo, per cercare di lasciare più spazio alle riflessioni. "Per fare un buon viaggio bisogna compiere bene il primo passo", questa è la frase bene augurale che pronunciai in quest'aula, la prima volta che ebbi la fortuna di essere eletto come Consigliere Comunale. Sono passati tanti anni da quel primo giorno di scuola, ma con la stessa filosofia voglio iniziare anche questo percorso. Voglio iniziare anche questa nuova avventura politica, infatti prima di presentare a tutti voi il primo atto ufficiale del mio Assessorato in questa nuova legislatura, voglio ringraziare ufficialmente il Sindaco, non ho mai avuto l'occasione in un Consiglio ufficiale per la fiducia che ha dimostrato nei miei confronti, rinnovandomi la delega ai Lavori Pubblici, tutto lo staff dell'area 6 che giornalmente mi assiste e cerca di tradurre in realtà quella che è la volontà politica di questo Consiglio, infine la Commissione Lavori Pubblici che mi affianca in questo difficile lavoro di programmazione e verifica delle opere pubbliche.

Credetemi, dopo gli anni importanti e gli importanti risultati tenuti nei primi 5 anni dell'Amministrazione Cappai, mi rendo conto che non sarà facile mantenersi sugli stessi livelli, ripetere le stesse performance ed ottenere risultati simili. È proprio per questo che credo sia necessario azzerare mentalmente tutto, per evitare di cullarsi sugli allori, ripartire da zero come se fosse il primo giorno di scuola, con lo spirito proprio propositivo. Credo sia evidente e agli occhi di tutti, che stiamo vivendo un cambiamento epocale che riguarda tutto il sistema Italia e si ripercuote evidentemente anche e soprattutto sulla gestione attuale e futura degli Enti locali. Per troppi anni si è vissuto al di sopra delle reali possibilità e creato mostri gestionali ed amministrativi che hanno ridotto all'osso le risorse economiche dell'intera nazione. A questo ovviamente non si è sottratto il settore delle opere pubbliche, delle infrastrutture in generale che anzi, è stato sicuramente uno dei maggiori canali di sperpero, di risorse e denaro pubblico. Non per niente l'Italia è diventata la patria delle opere inutili e delle così dette, cattedrali nel deserto. Credo che basti guardare ogni notte Striscia la Notizia per rendersi conto di questo passaggio. Da questa promessa e considerazione prende vita, nasce, cresce, la cura per tutti i mali che è stato battezzato con il nome di patto di stabilità, un protocollo non selettivo che non fa distinzioni e che vincola, determina ed in alcuni casi blocca, anche le realtà sane come in questo caso il Comune di Selargius. Insomma, un momento contorto di confusione, di incertezze generali che ci vede costretti a lavorare quasi giornalmente sul bilancio per cercare soluzioni ed alternative valide che consentono di ottenere i massimi risultati per la nostra città ed i nostri concittadini. In questo contesto e con questi presupposti nasce il nuovo Piano delle opere pubbliche per il nuovo triennio che ci affrettiamo ad affrontare. Avevo abituato quest'aula a relazioni più corpose ed a largo respiro ma il particolare momento che stiamo vivendo, o meglio subendo, impone rigore anche nelle parole. Cautela e responsabilità nelle azioni, nelle scelte e soprattutto nella programmazione e spendita dei limitati fondi disponibili. Non è mia abitudine voltarmi indietro, ma non vi nascondo che questa volta ho avuto la necessità di rivedere le relazioni di anni precedenti, per capire e riflettere sulla

profonda evoluzione, o meglio involuzione che ha subito l'intero sistema delle opere pubbliche in questi anni. Fate proprie queste imprescindibili condizioni generali di partenza, abbiamo lavorato e cercato forme ed obiettivi percorribili e sostenibili, credo che, grazie soprattutto al ruolo propositivo, all'affidabilità e all'importante considerazione che questa Amministrazione si è ritagliata nell'ambito dell'intera area vasta, siamo riusciti ad individuare ed ottenere importanti obiettivi che formano la spina dorsale di questo piano triennale. Voglio, altresì, mettere in evidenza che il lavoro che dobbiamo portare avanti non si ferma alle sole opere inserite nel piano triennale ma che, fondamentalmente, segue quattro canali di interventi. Il primo riguarda necessariamente quello che serve per dare la vita alle opere strategiche concluse o in itinere. Abbiamo un grande patrimonio di contenitori culturali e sociali che sono pronti o quasi ad essere consegnati definitivamente alla collettività, cito fra tutti i il teatro che in questi giorni è quasi pronto di nuovo per essere offerto all'offerta pubblica, possiamo parlare del Polis, sappiamo che in questi giorni gli istituti nazionali di astrofisica stanno predisponendo il trasloco, quindi anche questo è un corpo che sta prendendo vita e noi ci teniamo tanto a vederlo vivere, camminare, prendere vita e creare opportunità e valori di sviluppo per la nostra città. Abbiamo il centro riabilitativo integrato che è sottoposto anche in questi giorni a valutazioni d'interessi da parte dei privati e visto l'enorme interesse speriamo che anche questo possa veramente prendere piede e camminare da solo. Abbiamo Casa Soro, lo stesso, che in questi giorni, anch'essa al vaglio delle proposte di privati, sono strutture finite, arredate, pronte ad essere gestite e offerte alla cittadinanza con i loro importanti servizi. Abbiamo casa Putzu, sapete benissimo, ne avevo discusso anche in questi giorni con la Commissione delle prime problematiche che possono nascere proprio dal fatto di lasciare un'opera non viva, quindi, adesso in questi giorni stiamo effettuando quegli interventi che ci aveva giustamente segnalato la Commissione, per potere finalmente partire con il primo trasloco del nostro staff della biblioteca e poi dare vita e cercare anche altre soluzioni per un centro così importante che non ha solo la biblioteca, ma ricordo che ha una sala congressi, ha un punto di ristoro, insomma, tanti servizi che messi insieme possono veramente far fare a questa città un salto di qualità, secondo me, importante. Però, ecco, è fondamentalmente, quindi il mio primo pensiero nella stesura di questo piano e nell'iniziare questa programmazione del piano delle opere pubbliche è stato quello di dare vita alle opere finite, perché non c'è niente di più pericoloso di lasciare e parlo dei vandali, parlo per il tempo, parlo, veramente, per un patrimonio importante che deve servire per dare nuova vita, nuovo vigore anche professionale e non può essere, ovviamente, lasciato all'incuria. Quindi, ecco, credo che la priorità assoluta, in questi primi tempi, del mio assessorato, è proprio quello di portare a completamento e regalare alla città finalmente questi servizi.

Il secondo canale riguarda il piano di messa a norma, completamento e manutenzione del patrimonio comunale esistente. Cito tra tutti l'edilizia scolastica. Noi sappiamo che il nostro è l'unico Comune che è in controtendenza, vedo qui l'assessore, mi conferma un'importante richiesta di nuove iscrizioni, quindi le nostre strutture, pure essendo tante, perché noi tra strutture scolastiche, abbiamo una ventina di edifici importanti che hanno bisogno di una grossa manutenzione, di grossi interventi e di continui interventi che ovviamente incidono notevolmente sulle tasche dell'Amministrazione. Ma questo non può che essere una priorità di questa Amministrazione. Abbiamo l'edilizia sportiva, una crescente richiesta d'interventi sull'edilizia sportiva, che credo sia legata, tra l'altro, anche al suo intervento precedente, consigliere Corda, che necessitano veramente di un occhio di riguardo, non possiamo fare a meno di incentivare lo sport e di mettere a disposizione dei nostri cittadini strutture sportive valide, collaudate e funzionali. Abbiamo gli edifici di culto, anche noi abbiamo la fortuna di avere tante chiese, anche queste meritano un occhio di riguardo, abbiamo la chiesa del 1200 di San Lussorio, che tra l'altro merita anche questa, in questo momento, di un grosso restyling e potrei citare tutte le altre chiese che necessitano di interventi continui e di risorse importanti da parte di questa Amministrazione. Abbiamo le sedi comunali, sappiamo tutti quanti che il nostro palazzo comunale sta diventando stretto, ci sta diventando stretto. Abbiamo individuato altre situazioni proprio per dare più respiro e per poter lavorare meglio, come ad esempio il cinema Astra, tutti interventi che necessitano di importanti risorse e, in questo momento, stiamo lavorando in tutti i modi possibili per cercare di ottenere e di potere realizzare. Ovviamente non abbiamo trascurato le aree verdi, io credo che

Selargius è una città bella, vivibile, proprio per la vasta disponibilità di aree verdi, è vero che adesso un intervento come quello del CQ2 che in questi giorni è in corso di realizzazione, non possa che qualificare una città. Immaginatevi un intervento, un parco lineare così importante, così grande, credo che sia un fiore all'occhiello di questa città e non credo nemmeno che ne esistano uguali con grossa facilità. Non abbiamo trascurato neanche le strade di campagna, perché in questi ultimi tempi ci siamo dedicati con attenzione anche allo studio di tutti questi percorsi che possono essere, in qualche modo, utilizzati per ricreare quel volano anche di economia della nostra campagna ed anche di tutte le attività che parallelamente stanno nascendo anche in quel territorio.

Poi il terzo settore a cui ci stiamo dedicando una grossa attenzione è quello delle grandi opere strategiche da realizzare. Su questo, funge da campione il completamento del Polis, sapete tutti quanti che abbiamo fatto il finanziamento per potere completare l'intera cittadella che sarà un punto di riferimento per Selargius e farà sì che questa città venga ricordata e venga citata anche a livello internazionale, perché, considerando che sarà il quarto osservatorio astronomico europeo per la sua tecnologia, credo che non potrà che avere risalto. Questo è uno dei cavalli di battaglia.

L'altro, ed è una grossa vittoria, consentitemi, di questa Amministrazione, il procedimento che abbiamo iniziato per le uscite della città, lungo la 554. Abbiamo fatto un passo importante, abbiamo già avuto il finanziamento per la rotatoria che riguarda il Brotzu, per la rotatoria che in qualche modo libererà il quartiere di Su Planu, verso la 554, abbiamo avuto il finanziamento per le rotatorie di Is Corrias che risolveranno i problemi nati dalla chiusura di quell'uscita che ha reso in ostaggio un intero quartiere. Poi, a questo ci sono da considerare diversi interventi importanti, come la rotatoria di Via Primo Maggio e il raddoppio di Via della Resistenza, tra l'altro l'accelerazione di questa presentazione del piano nasce anche da quell'esigenza, nel senso che la Regione ci ha chiesto di approvare immediatamente il piano per anticipare il 10%, quindi, essendo un progetto esecutivo, potremmo veramente, nel raggio di brevissimo tempo, iniziare le opere che riguardano quell'uscita e ridisegnare in qualche modo un'uscita della città che, con la creazione dei pontis paris, era diventata quasi un'uscita di sicurezza, quindi credo che sia assolutamente una cosa di riguardo. Poi, abbiamo lavorato attentamente anche sugli impianti, abbiamo ottenuto un grosso passo in avanti anche sull'impianto di gasificazione, la Regione con il privato hanno finalmente trovato i giusti equilibri per potere andare avanti, quindi, adesso, noi a breve approveremo il progetto esecutivo e potremmo finalmente partire anche con la rata del gas. Stesso discorso per l'impianto di illuminazione, siamo riusciti a portare, come dire, sangue fresco grazie ai privati, l'impianto di illuminazione segue lo stesso percorso, adesso dovremmo approvare il progetto definitivo ed esecutivo e poi, finalmente, anche in questa città si potrà iniziare la messa a norma dell'impianto di illuminazione che garantirà non solo una migliore immagine, un migliore aspetto architettonico, ma un risparmio energetico importante per noi e per questa Amministrazione.

Siamo stati attenti anche a seguire un quarto canale che è quello che riguarda la pianificazione strategica per la ricerca dei fondi. Su questo ci siamo attivati, creando il patto dei Sindaci, abbiamo lavorato a fondo, siamo stati un Comune promotore, anche questo ci porterà a ricevere importanti finanziamenti dalla Comunità Europea, proprio in questi giorni stavamo discutendo perché c'è stato un leggerissimo rallentamento in quanto il Comune di Quartu era capo fila, con le ultime vicissitudine c'è stato un piccolo rallentamento, adesso speriamo di ripartire e di poter finalmente arrivare a Bruxelles con le borse per richiedere soldi. Questo veramente è il sangue freddo che ci serve. Abbiamo approntato diversi protocolli d'intesa, siamo sempre stati un ente promotore, siamo stati noi a rilanciare, a chiedere, a proporre agli altri Comuni diverse intese, vi faccio un esempio per tutti, adesso abbiamo trovato la soluzione per realizzare la rotatoria sulla 387, che consente un adeguato ingresso al polis, è un passaggio determinante, abbiamo fatto un protocollo d'intesa, con tutti gli enti preposti, tutti gli enti che erano interessati da questo. Quella rotatoria, tra l'altro, nasce anche da un lavoro importante che stiamo facendo dal recupero delle economie, infatti riusciremo a realizzare quell'opera con le economie che erano avanzate dal Polis, che la Regione momentaneamente avevano bloccato perché stavano in qualche modo portando via, raschiando, invece siamo riusciti a riappropriarcene anche proponendo questo progetto che era, come dire, sovra comunale. Il nostro programma, questo è

importante, anche per quanto riguarda la considerazione di prima, può essere modificato ed integrato in qualunque giorno, in qualunque istante, senza nessun problema, anzi, abbiamo in corso, in itinere, talmente tante richieste di finanziamenti e di tentativi di realizzazione di opere che man mano che arrivano vengono scalate, quindi troverete delle opere che magari sono al secondo anno, ma nel momento stesso in cui avremo la certezza, la copertura finanziaria e l'anticipazione, sposteremo alla prima annualità, quindi è anche un gioco, come dire, di organizzazione burocratica che è determinato dalla legge.

Per quanto riguarda la prima annualità, faccio un riassunto velocissimo, abbiamo i lavori di adeguamento della rotatoria, messa a norma della sicurezza del Brotzu. Un intervento di 700.000 euro. Completamento e messa a norma degli impianti sportivi comunali per la realizzazione del corpo di fabbrica, degli spogliatoi e del tennis club, per 258.000 euro. Il risanamento igienico sanitario del centro abitato, che è la famosa strada che fiancheggia il canale sul lato sinistro, verso Quartucciu, per un intervento di 165.000 euro. Abbiamo le opere idrauliche a protezione dell'abitato del secondo intervento, noi stiamo facendo un'opera importantissima di riqualificazione dell'intero canale Riu Nou. Abbiamo avuto due finanziamenti da 500.000 euro, per intenderci, uno che va dall'Interland verso Via San Martino, mentre l'altro va dall'albergo verso l'aereo, verso Quartucciu, quindi sono due interventi separati. Ci sarà una rivisitazione, una messa a norma di tutto l'alveo, con ottimizzazione dell'immagine e della sicurezza della città, questo è un intervento che costerà circa un milione e siamo in attesa di tutti i visti che sono ormai in arrivo. Abbiamo la riqualificazione urbana e ristrutturazione dei principali assi viari per un intervento di 300.000 euro ed abbiamo ridisegnato, secondo noi, un ingresso importante che è quello di via Istria, dove c'è il ponte, dove c'è l'aereo, che era anche la passerella pedonale, ridotta in uno stato oltretutto fuori norma. Quindi abbiamo dato anche un occhio di riguardo agli ingressi, alla viabilità ed anche al percorso pedonale che è determinante per l'uscita della città. Poi abbiamo le opere infrastrutture rurali che sono le strade di campagna, per un intervento di 150.000 euro. Poi abbiamo, ecco, parlando del discorso di edilizia scolastica, la manutenzione straordinaria della scuola materna di via Bellini, via delle Orchidee, con un importo di 218.000 euro. Il miglioramento del sistema della raccolta differenziata, i centri comuni di raccolta, per 282.000 euro, la strada del piano di risanamento di Su Pezzu Mannu, però, questo è un intervento molto importante e costoso che serve fundamentalmente per completare il comparto, per 834.000 euro. Abbiamo le opere di urbanizzazione del Cem, risanamento del sistema fognario, il completamento di via Resistenza e il raddoppio, come dicevo della rotatoria di via Primo Maggio.

Queste sono le opere che riguardano la prima annualità, nella seconda annualità abbiamo altri interventi che saranno senz'altro spostati, cito tra tutti le rotatorie di Is Corrias ma essendo un intervento che supera il milione di euro ha necessità di approvare prima il preliminare e poi verrà scalato nella prima annualità, quindi insomma, come vedete un piano vivo, vivace che continuamente è determinato dalle anticipazioni regionali e di finanziamenti. Poi, a scalare tutte le altre opere che abbiamo nel piano triennale che potete vedere tranquillamente, magari vi evito di leggere. Fundamentalmente, credo, di avere fatto un riassunto generale e di avere fatto una visione generale di tutto quello che riguarda questo programma triennale. Abbiamo cercato di portare avanti con interventi mirati, con le opere di qualità, strettamente necessarie per lo sviluppo armonico e moderno della città. Abbiamo cercato di ottimizzare i costi e tagliare sprechi, cercando con lungimiranza e serietà di ottenere il massimo risultato ottenibile in questo particolare momento italiano.

Concludo questo mio intervento con l'ottimismo che da sempre mi accompagna nella vita e nel lavoro. Io credo che Selargius sia una bella città, pulita e vivibile e questo lo dimostra la grande richiesta abitativa del territorio, decisamente in controtendenza rispetto alle altre città limitrofe. Credo, altresì, che la città non abbia bisogno di grandi opere ed interventi che snaturino le prerogative e le caratteristiche della stessa. Basta il buon senso e la condivisione ed il senso di responsabilità che tutti i componenti di questo Consiglio Comunale hanno più volte dimostrato, anche con le critiche, a volte con le parole dure ma sempre mossi da un unico obiettivo comune che è nell'interesse e l'amore per questa città. Grazie.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
LILLIU FRANCESCO**

Grazie Assessore.

Allora, la seduta per il momento è conclusa .

Ci vediamo sempre in prima convocazione, non riceverete nessun altro avviso.

Vi ricordo, tutti i Consiglieri e Assessori presenti che venerdì alle ore 20:30 siamo invitati presso la sede della proloco. Buonasera a tutti.

ALLE ORE 20.²⁰ IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA

Il Presidente	Il Segretario Generale
<i>Dr.ssa Mameli Gabriella</i>	<i>Dr. Podda Siro</i>